

Università degli Studi di Parma

Esami di Stato di Architetto Sezione A - 2016

Prima sessione (15 giugno 2016)
Tema di progettazione a scala urbanistico-territoriale – B

PROVA PRATICA (5 ORE)

Oggetto

La prova consiste nella progettazione urbanistica di un comparto misto con funzione residenziale, direzionale e commerciale

L'area in oggetto è pianeggiante ed è confinante:

- A nord con una viabilità pubblica principale avente vocazione commerciale;
- A sud con una viabilità secondaria;
- A ovest con una viabilità pubblica principale;
- A est con una viabilità pubblica secondaria.

All'interno dell'area sono presenti edifici di scarso valore architettonico dei quali va prevista obbligatoriamente la demolizione.

Destinazioni d'uso

Nell'insediamento sono ammesse, fino ad un massimo del 35%, attività direzionali e commerciali. L'edilizia residenziale pubblica deve essere prevista per una Superficie Lorda Utile (SLU) non inferiore al 30% e non superiore al 50%. La restante superficie va destinata ad edilizia residenziale libera.

Dimensionamento

- Superficie territoriale (St) = 41.000 mq ca;
- Indice territoriale (It) = 0,3 mq/mq;
- Altezza massima in gronda (H max) = 30 m;

Dotazioni urbanistiche:

- Verde attrezzato e interesse comune = 60mq/100 mq di Superficie Lorda Utile (SLU)
- Parcheggi pubblici = 40 mq/100 mq di SLU
- Parcheggi privati (nel sedime degli edifici) = 3mq/10 mq di SLU

Elaborati grafici richiesti

Sono richiesti:

1. Una planimetria di inquadramento in scala 1:5000 con varie alternative distributive;
2. Una planimetria in scala 1:2000 in cui evidenziare le scelte urbanistiche e territoriali dell'inquadramento della soluzione scelta;
3. Una planimetria in scala 1:1000, con l'individuazione degli spazi destinati ai lotti (con le relative SLU) e le relative destinazioni urbanistiche, ai parcheggi, alle aree di interesse comune (verde pubblico) e alla viabilità.
4. Il masterplan (planivolumetrico) in scala 1:1000, indicando per ciascun lotto l'altezza e le dimensioni dei corpi di fabbrica in relazione alla SLU loro assegnata.
5. Un profilo longitudinale e uno trasversale d'insieme almeno in scala 1:1000 con le relative sezioni e/o prospetti significativi in scala 1:500
6. Abaco dei tipi edilizi previsti in scala 1/500 con dettagli in scala 1/200
7. Eventuali schizzi prospettici o assonometrici volti alla miglior comprensione del progetto.

1 sessione (15 giugno 2016)
Tema di progettazione a scala urbanistico-territoriale – B

PRIMA PROVA SCRITTA

(relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica)

Il candidato dovrà procedere al dimensionamento di massima del complesso insediativo progettato nella prova pratica calcolando in particolare almeno:

1. le superfici dei lotti edificatori
2. le superfici pubbliche richieste
3. il volume delle edificazioni
4. lo schema generale della rete fognaria e di adduzione dell'acqua potabile a partire dalla rete esistente nella vie perimetrali
5. la popolazione totale insediata (1 abitante = 150 mc)
6. la densità abitativa calcolata sulla superficie lorda dell'intervento (abitanti/ettaro)
7. gli indici fondiari (mc/mq) massimi previsti per i singoli lotti.

È facoltà del candidato fornire una sommaria valutazione economica dei costi di urbanizzazione del quartiere.

SECONDA PROVA SCRITTA

(sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura)

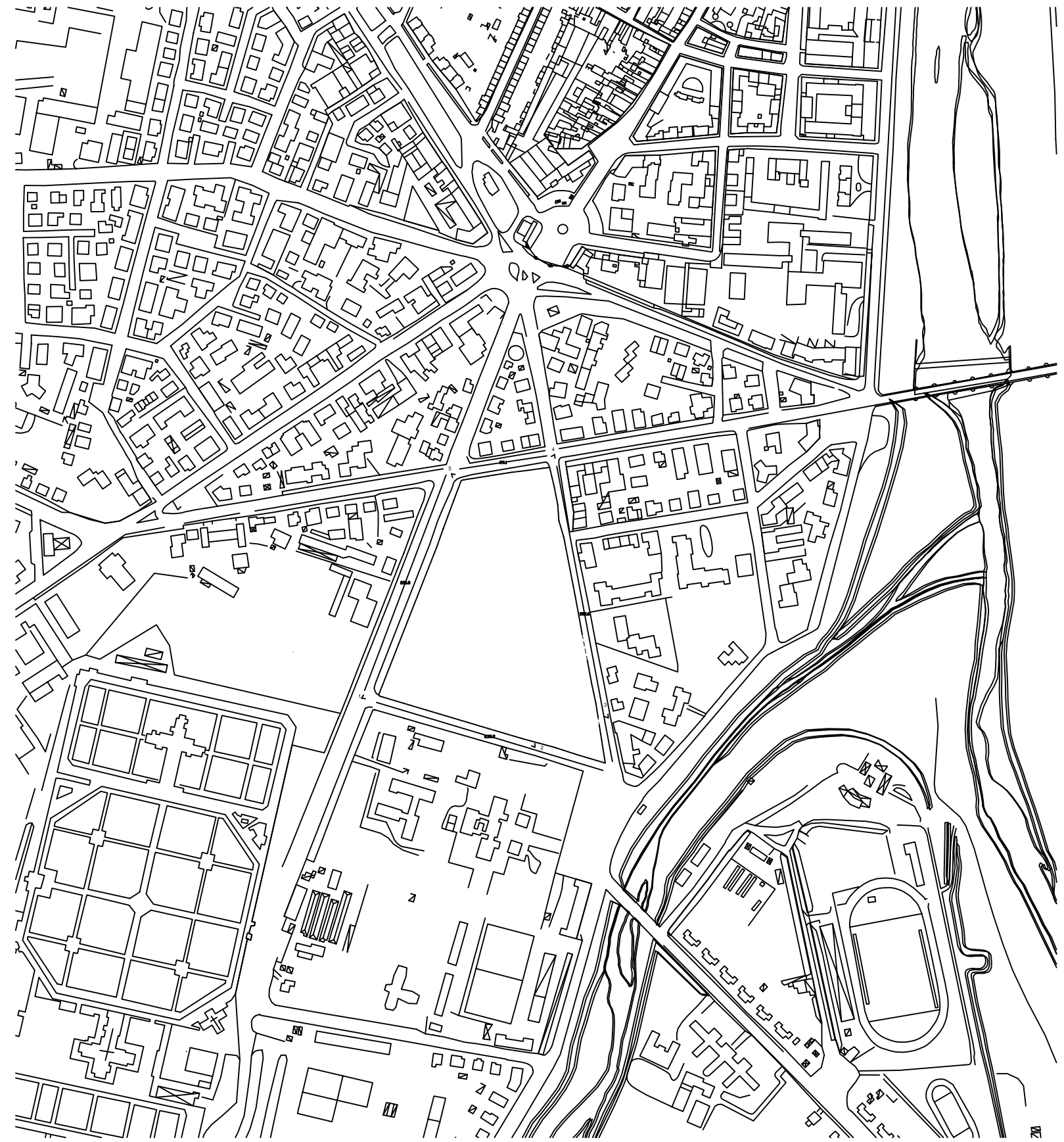
Il candidato dovrà redigere una relazione scritta a commento e giustificazione dei principi tecnici e progettuali adottati nel progetto della prova pratica.

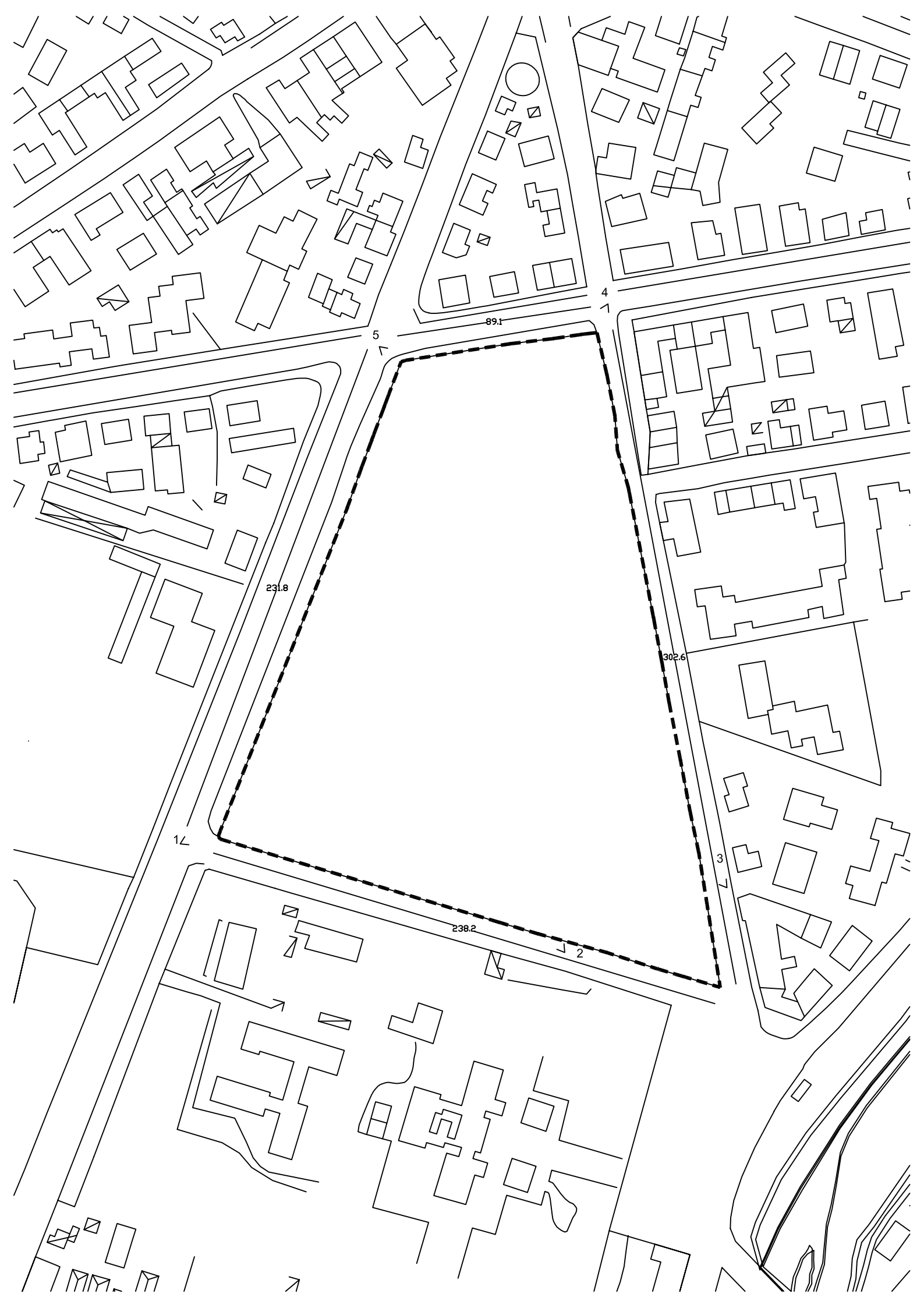
A sua scelta potrà approfondire gli aspetti compositivi, distributivi, impiantistici o tecnici.

La relazione illustrerà in particolare:

- le problematiche culturali e conoscitive dell'architettura applicate al caso studiato nella prova pratica;
- gli eventuali riferimenti a edifici o complessi urbanistici ritenuti di particolare interesse architettonico per la redazione del progetto proposto;
- le modalità per conseguire un'elevata qualità architettonica nella fase edilizia in attuazione del piano urbanistico attuativo.

È consentito inserire nella relazione schizzi e disegni integrativi.





231.8

89.1

302.6

238.2

12

5

4

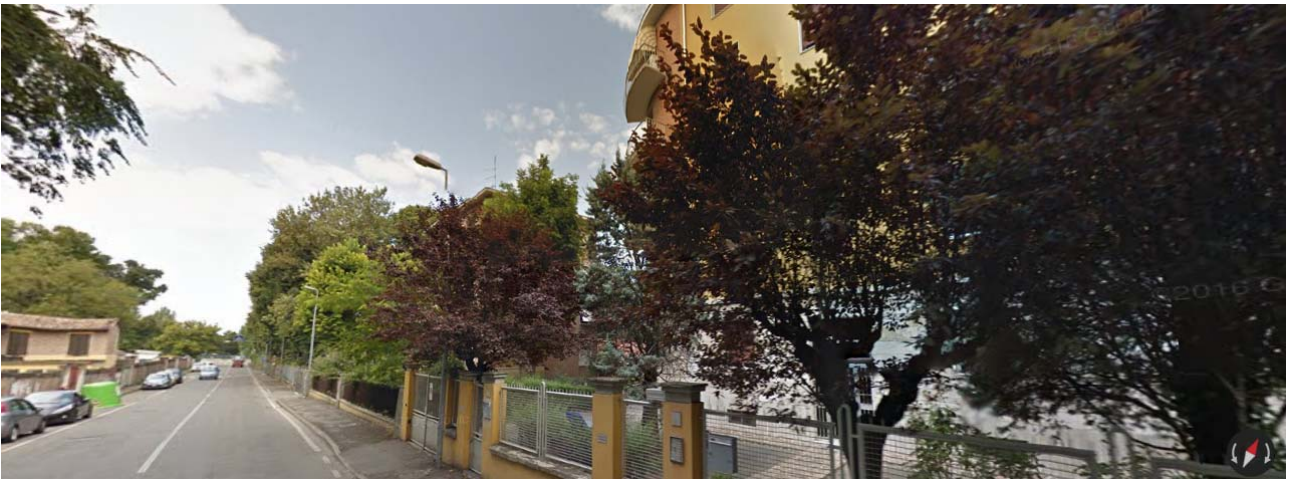
1

2

3



Vista 1



Vista 2



Vista 3



Vista 4



Vista 5



Vista 6